

Anna Gerometta
Via Lentasio 9
20122 - Milano
0258303206
fax 0236539439

Chiara Maria Lorenzin
Galleria San Babila 4/a
20122 - Milano
0276003041
fax 0276015842

Regione Lombardia
in persona del rappresentante legale
pro tempore
Egr. Sig.
Roberto Maroni
Presidente Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Gent. Sig.ra
Claudia Maria Terzi
Assessore Ambiente Energia e Sviluppo
sostenibile
Regione Lombardia
ambiente@pec.regione.lombardia.it

c.c.
Egregio Dott.
Gianluca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 – Roma (Italia)
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Milano, 7 febbraio 2018

Richiesta di informazioni sullo stato del procedimento e richiesta di accesso ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 195/2005

L'Associazione **Cittadini per L'Aria ONLUS** con sede a Milano, in via Lentasio 9, C.F. 97716870155 e-mail segreteria@cittadiniperlaria.org tel. 3442010260, in persona del vicepresidente e legale rappresentante *pro tempore* Roberto Castelli Dezza, rappresentata e difesa dagli avvocati Anna Gerometta (Milano, 6.2.1961 (C.F. GRMNNA61B46F205L), con studio in via Lentasio 9 a Milano email: a.gerometta@ludolex.com pec:

anna.gerometta@milano.pecavvocati.it e Chiara Maria Lorenzin, (Milano, 17.5.1975 (C.F. LRNCRM75E57F205J), con studio in Galleria San Babila 4/a, 20122 Milano, pec: chiaramaria.lorenzini@legalmail.it, in via disgiunta e congiunta tra loro, come da deleghe in calce alla presente diffida,

Premesso che

- 1) L'Associazione **Cittadini per l'Aria ONLUS** è un'associazione libera, indipendente, apartitica ed aconfessionale, senza scopo di lucro, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente di cui all'art. 10, n. 8, lett. a), co. 1 del D.Lgs. n. 460/1997 e che in particolare, si prefigge il fine di operare concretamente al fine della tutela della qualità dell'aria, dello sviluppo sostenibile, con lo scopo di rivolgere la propria azione all'attività di prevenzione, consapevolizzando ed intervenendo attivamente su coloro che inquinano; predisporre un collegamento stabile tra l'ambito della ricerca in tema di inquinamento atmosferico e dei temi ad esso connessi ed i cittadini e le loro formazioni affinché i risultati delle ricerche in ambito ambientale possano essere accessibili e di beneficio sul territorio; promuovere e tenere campagne di informazione nei confronti dei cittadini in relazione ai propri diritti e doveri collegati alle tematiche dell'inquinamento e, in particolare, della qualità dell'aria, dell'inquinamento atmosferico e dei suoi effetti sulla salute, sui cambiamenti climatici, sul paesaggio, sugli eco-sistemi e sull'ambiente in genere; realizzare concretamente le condizioni utili affinché i cittadini possano beneficiare di una buona qualità dell'aria nei luoghi in cui risiedono, lavorano e vivono; tutelare l'ambiente urbano, extraurbano e naturale tutelando la salute e la sicurezza pubblica e migliorando la qualità della vita; sostenere e promuovere, attraverso specifici studi scientifici e campagne di informazione, le politiche di tutela dell'aria e di riduzione dell'inquinamento atmosferico e delle cause climalteranti finalizzando l'attività alla promozione di stili di vita e comportamenti a basso o nullo impatto ambientale, al fine di tutelare al meglio la salute e il benessere della popolazione odierna e futura, nonché dell'ambiente e del paesaggio urbano e non. Essa opera a livello locale, a Milano e in Lombardia, ed altresì a livello nazionale ed europeo.
- 2) Che, stanti i continui superamenti dei limiti di legge stabiliti in relazione agli inquinanti atmosferici e la conclamata insufficienza delle politiche regionali adottate

nell'ambito del PRIA - Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria approvato con D.G.R. 06/09/2013 n. 593 (d'ora innanzi "PRIA"), l'associazione scrivente, insieme a **AIPI – ASSOCIAZIONE IPERTENSIONE POLMONARE ITALIANA**, ha promosso, nel febbraio 2017, un procedimento amministrativo avanti il T.A.R. Lombardia volto ad ottenere la condanna della Regione all'aggiornamento del PRIA di talché il piano stesso venisse reso conforme alle prescrizioni dell'art.23 della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (d'ora innanzi "Direttiva 2008/50/CE") e del correlativo strumento di attuazione della Direttiva in Italia, ovvero l'art. 9.1 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 - Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa (d'ora innanzi "D.Lgs. 155/2010").

- 3) Che in particolare tali norme sanciscono che i piani per la qualità dell'aria stabiliscono misure appropriate affinché il periodo di superamento sia il più breve possibile.
- 4) Che, pendente il ricorso, con delibera n. 6438 del 3 aprile 2017, pubblicata nel B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 14 di Venerdì 7 aprile 2017, la Giunta della Regione Lombardia ha dato avvio al procedimento per l'aggiornamento del PRIA, ai sensi degli artt. 9 e 11 del [D.Lgs.155/2010](#) e, contestualmente, al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del PRIA stesso, ai sensi dell'art.12 del [D.Lgs. 152/2006](#) e della D.C.R. n. 351/2007.
- 5) Che la delibera di cui al punto che precede contiene l'*"individuazione delle fasi e delle tempistiche di aggiornamento del P.R.I.A e della relativa procedura di V.A.S."*, a mente della quale:
 - a. la conclusione della fase di "Monitoraggio del PRIA" e la pubblicazione della "Relazione di monitoraggio triennale del PRIA" sarebbero dovute avvenire entro 150 giorni dall'avvio del procedimento di aggiornamento del PRIA;
 - b. la predisposizione del "Documento preliminare di aggiornamento di Piano" e la predisposizione del "Rapporto preliminare VAS e determinazione degli effetti significativi" sarebbero dovute avvenire **entro 7 mesi dall'avvio del procedimento di aggiornamento del Piano;**

- c. la messa a disposizione e pubblicazione su SIVAS del Documento preliminare di aggiornamento di Piano e del Rapporto preliminare VAS sarebbe dovuta avvenire entro i 30 giorni successivi alla loro predisposizione.
- 6) Che viceversa la relazione di monitoraggio triennale del PRIA, che avrebbe dovuto essere resa disponibile ai primi di settembre, è stata approvata e pubblicata ai primi di novembre 2017, con due mesi di ritardo.
- 7) Che, alla data odierna, a due mesi di distanza dalla scadenza di cui al precedente punto 5b), il Documento preliminare di aggiornamento di Piano e il Rapporto preliminare VAS non risultano pubblicati né sull'[apposita pagina](#) del sito della Regione, che risulta essere stato aggiornato l'ultima volta il 04/05/2017, né su [quella](#) inerente la verifica di assoggettabilità a VAS del relativo procedimento di aggiornamento del PRIA.
- 8) Che, inoltre, questa associazione ha chiesto di essere inserita fra i soggetti partecipanti al Tavolo permanente ex D.G.R. n. 4444/2007 con lettera indirizzata all'assessore Terzi in data 15 gennaio 2016, rimasta sino ad oggi senza riscontro e, conseguentemente, non è destinataria delle comunicazioni inerenti l'aggiornamento.
- 9) Che il danno sanitario che si produce a carico della popolazione residente in Lombardia in conseguenza del ritardo nella pianificazione e nell'attuazione di nuove misure più efficaci è immane e non necessita di illustrazione, essendo stato ampiamente dedotto nel corso di giudizio di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale.
- 10) Che inoltre, come già ampiamente elaborato nell'ambito del giudizio promosso da questa associazione ai fini dell'ottenimento dell'aggiornamento del piano e delle relative misure, si ritiene scorretta la sottoposizione a verifica di assoggettabilità a VAS del procedimento di aggiornamento che, per la sua importanza, e per la rilevanza dell'aggiornamento richiesto al PRIA stesso ai fini del rientro nei limiti di legge, non può verosimilmente essere condotto evitando il procedimento di VAS.
- 11) Che la situazione della qualità dell'aria in Lombardia nel corso del 2017 non ha fatto registrare alcun miglioramento ma, anzi, un peggioramento, con una crescita delle concentrazioni medie di PM10 in tutti i capoluoghi, complici la minor piovosità, ciò

che indica la dipendenza dei livelli lombardi dal meteo invece che dalle politiche con un rallentamento del recente trend positivo, con una stabilizzazione dei valori nell'ultimo quinquennio.

Per tutti questi motivi

l'associazione scrivente chiede

1) di ricevere un aggiornamento sullo stato del procedimento di aggiornamento del PRIA con indicazione delle tempistiche e degli incombeni previsti, nonché di ricevere il DOCUMENTO PRELIMINARE di AGGIORNAMENTO di Piano e il RAPPORTO PRELIMINARE VAS o quant'altro fosse disponibile in relazione alla procedura di aggiornamento;

2) che l'associazione Cittadini per l'Aria onlus come sopra meglio individuata venga inserita fra i soggetti partecipanti al Tavolo permanente ex D.G.R. n. 4444/2007.

Considerata l'emergenza sanitaria e l'urgenza di affrontare e risolvere la grave situazione determinata dall'inquinamento atmosferico in Lombardia, visto il ritardo già accumulato rispetto al calendario di aggiornamento del PRIA,

l'associazione scrivente chiede altresì:

-un riscontro nei tempi più rapidi possibili e, comunque, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della presente in merito alle tempistiche che codesta Amministrazione intende seguire relativamente alla procedura di aggiornamento del PRIA;

-un riscontro entro il termine di legge in tema di accesso quanto alle restanti richieste di informazioni e accesso agli atti di cui sopra.

Con ogni riserva di legge e di ragione, ivi compresa quella di ricorrere alla tutela giurisdizionale e di richiedere il risarcimento dei danni patiti e patienti. Si precisa, inoltre, che la presente istanza e i termini per il riscontro alla stessa non possono ritenersi rilevanti e/o scusanti ai fini della procedura di aggiornamento del PRIA in relazione alla quale il ritardo accumulato è già molto grave ed ha già determinato danni a diritti primari a livello costituzionale e, comunque, anche danni economici sia in capo alla Regione medesima che in capo ai cittadini e alle imprese.

Si chiede di ricevere copia dei documenti richiesti su supporto informatico che l'Associazione avrà cura di fornire ove necessario, escluso qualunque ulteriore costo a carico del richiedente trattandosi di atti che, in tale formato, dovrebbero essere di libera consultazione sul sito della Regione. Richiamato l'art. 6 D.Lgs n. 195/2005, si dichiara - per quanto occorrer possa - di aver preso visione delle tariffe applicabili per la riproduzione degli atti amministrativi e di provvedere al momento del ritiro dei documenti richiesti al pagamento delle relative spese di riproduzione e ricerca.

Si prega di voler inviare qualsivoglia comunicazione afferente la presente istanza di accesso ai seguenti recapiti con email a:

anna.gerometta@milano.pecavvocati.it

chiamaria.lorenzin@legalmail.it.

Ove per codesta Amministrazione fosse necessario l'invio di comunicazioni in formato cartaceo e, comunque, ai fini della presente istanza, si elegge domicilio presso lo studio dell'avv. Anna Gerometta, in via Lentasio 9 a Milano, pec come sopra indicata.

In fede,



avv. Anna Gerometta



avv. Chiara Maria Lorenzin

DELEGA

L'Associazione Cittadini per L'Aria ONLUS (c.f.: 97716870155; e-mail: segreteria@cittadiniperlaria.org; tel.: 344-2010260) con sede in Milano, via Lentasio n.9, in persona del Vice-presidente e legale rappresentante *pro tempore* Roberto Castelli Dezza (CF: CSTRRT64P03F205D), conferisce delega all'avv. Anna Gerometta del Foro di Milano (c.f.: GRMNNA61B46F205L; pec: anna.gerometta@milano.pecavvocati.it) e all'avv. Chiara Maria Lorenzin del Foro di Milano (c.f. LRNCRM75E57F205J; pec: chiaramaria.lorenzini@legalmail.it), affinché, in via congiunta e disgiunta tra loro, in nome e nell'interesse di questa Associazione, richiedano aggiornamenti in ordine alla procedura di aggiornamento del PRIA nonché la partecipazione della associazione stessa al Tavolo permanente ex d.G.R. n. 4444/2007 e quant'altro necessario o utile in relazione all'adempimento da parte della Regione alle vigenti norme in materia di qualità dell'aria. Elegge domicilio per tutte le comunicazioni presso lo Studio dell'avv. Anna Gerometta in Milano, via Lentasio n. 9, con richiesta di comunicazioni pec ad entrambi i seguenti indirizzi: anna.gerometta@milano.pecavvocati.it, chiaramaria.lorenzini@legalmail.it.

Milano, 6 febbraio 2018

per Cittadini per L'Aria ONLUS

Roberto Castelli Dezza



per autentica



avv. Anna Gerometta

avv. Chiara Maria Lorenzin